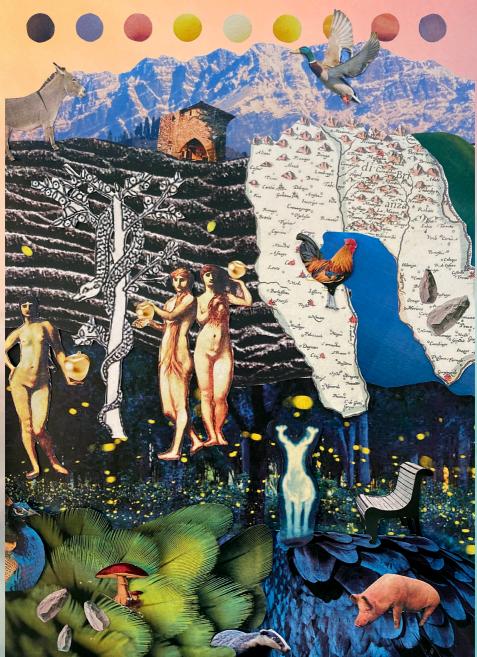
Il Giardino delle Esperidi Festival

Following the Sun XVIII edizione 23 giugno/3 luglio 2022



Teatro, danza, musica e poesia nei borghi e sui sentieri del Monte di Brianza

Comuni di Colle Brianza, Olgiate Molgora, Ello, Olginate, Sirtori, Valgreghentino, Galbiate

Programma del Festival

23.06	18.30	Talk "Festival e territori" (Olginate)
	21.00	Trucioli Gli Omini, Teatro Metastasio di Prato (Olginate) anteprima
	22.00	Filmoni. Storie e canzoni sui film che cambiano la vita
		Vittorio Ondedei e Giacomo Toni (Olginate)
24. 0 6	20.30	Make a wish Riccardo Meneghini (Mondonico, Olgiate Molgora)
	21.30	Sto da Dio Renata Ciaravino (Mondonico, Olgiate Molgora)
25. 06	16.00	Corpo lib(e)ro Campsirago Residenza, Sardegna Teatro (Valgreghentino) prima infanzia
	18.00/18.30/19.00	Human Body Principio Attivo Teatro (Biglio, Valgreghentino) prima regionale
	19.00	FOLLOWING THE SUN Michele Losi, Sjoerd Wagenaar (da Biglio a Mondonico)
	21.00	Incontro con Franco Arminio (Mondonico, Olgiate Molgora)
	22.30	Ho sonno Vittorio Ondedei (Olgiate Molgora)
26.06	10.30/16.00	Corpo lib(e)ro Campsirago Residenza, Sardegna Teatro (Ello) prima infanzia
	18.00/18.30/19.00	Human Body Principio Attivo Teatro (Loc. Figina, Galbiate)
	19.00	Nuju in concerto (Ello)
	19.00	FOLLOWING THE SUN Michele Losi, Sjoerd Wagenaar (da Figina ad Ello)
	21.30	Trovata una sega! Teatro della Cooperativa, Antonello Taurino (Ello)
	22.30	FOLLOWING THE MOON Michele Losi, Sjoerd Wagenaar (da Ello ad Figina)
27. 06	7.00 – 24.00	L'opera di Cesare Pavese in quattro giorni di lettura dal vivo (Campsirago, Colle Brianza)
28. 0 6	7.00 - 24.00	L'opera di Cesare Pavese in quattro giorni di lettura dal vivo (Campsirago, Colle Brianza)
	18.00/22.00	Abito Bocchi / Scarrocchia Compagnia Teatrale (Campsirago, Colle Brianza)
29. 06	7.00 - 24.00	L'opera di Cesare Pavese in quattro giorni di lettura dal vivo (Campsirago, Colle Brianza)
	18.00/22.00	Àbito Bocchi / Scarrocchia Compagnia Teatrale (Campsirago, Colle Brianza)
	21.00	Alfredino. L'Italia in fondo a un pozzo Centro Teatrale MaMiMò (Sirtori)
30.06	7.00 – 24.00	L'opera di Cesare Pavese in quattro giorni di lettura dal vivo (Campsirago, Colle Brianza)
	18.00	Àbito Bocchi / Scarrocchia Compagnia Teatrale (Campsirago, Colle Brianza)
	21.00	Lear e il suo matto Teatro Invito (Valgreghentino)
01.07	17.00	FOLLOWING THE SUN Michele Losi, Sjoerd Wagenaar (da Biglio a Mondonico)
	19.00	Amleto. Una questione personale Campsirago Residenza (Campsirago, Colle Brianza)
	21.00	Disprezzo della donna. Il futurismo della specie
		Frosini / Timpano (Campsirago, Colle Brianza) prima regionale
	22.30	Vertigine della lista Qui e Ora Residenza Teatrale (Campsirago, Colle Brianza) studio
	23.30	Hansel e Gretel Campsirago Residenza (Campsirago, Colle Brianza)
0 2. 0 7	16.00	Mappa dei luoghi selvatici. Poesie per un dove.
		Gianluigi Gherzi e Giuseppe Semeraro (Mondonico) prima nazionale
	17.30	Amleto. Una questione personale Campsirago Residenza (Campsirago, Colle Brianza)
	21.30	130 repliche de II nome della rosa – Teatro di riciclo® (Campsirago, Colle Brianza)
	23.00	Ho sonno Vittorio Ondedei SPECIAL GUEST Edda (Campsirago, Colle Brianza)
0 3. 0 7	11.00/16.30	Hansel e Gretel Campsirago Residenza (Sirtori)
	11.00	Talk su teatro e poesia a cura di Oliviero Ponte di Pino (Sirtori)
	14.30	Passeggiata dadaista_Sirtori Michele Pascarella (Sirtori)
	18.30	Oltrepassare Azioni Fuori Posto (da Mondonico a Campsirago) Sergio Francesca Sarteanesi (Campsirago, Colle Brianza)
	21.00 22.00	Le mura Arearea (Campsirago, Colle Brianza)
	23.00	Silent Wood Disco (Campsirago, Colle Brianza)
25/26.06		Campsirago Unplugged Workshop a cura di Simone Pacini
		. 3 . 33
29/30 .06	6 e 0 1 .0 7	Almeno nevicasse Laboratorio a cura di Francesca Sarteanesi

Festival XVIII edizione 23 giugno / 3 luglio 2022

Nel 2022 Il Giardino delle Esperidi Festival, organizzato da Campsirago Residenza, con la direzione artistica di Michele Losi, compie 18 anni. Un compleanno importante per quello che nel tempo è diventato uno dei più importanti festival nazionali di performing art nel paesaggio e che ha saputo rafforzare il legame con il proprio territorio. Un festival diffuso che, dalla prima edizione nel 2005, continua a rinnovarsi senza mai perdere le proprie caratteristiche peculiari: prima fra tutte quella di proporre spettacoli itineranti, performance site-specific nel paesaggio e nella natura.

La diciottesima edizione de II Giardino delle Esperidi Festival, dal titolo "Following the Sun", si svolge da giovedì 23 giugno a domenica 3 luglio nei boschi, sui sentieri romanici, nelle antiche cascine, nei giardini delle ville storiche e negli incantevoli borghi dei comuni di Colle Brianza, Ello, Olgiate Molgora, Valgreghentino, Olginate, Sirtori e Galbiate. Un'edizione che ha al centro il cammino, metaforico e reale, lungo il tragitto del sole e che presenta 23 titoli che spaziano tra i molteplici linguaggi dell'arte contemporanea: spettacoli di danza, prosa, performing art nel paesaggio, teatro di ricerca, poesia e musica, ma anche incontri, laboratori e teatro per le nuove generazioni.



Following the Sun

Camminate performative



















Partecipazione gratuita

Following the Sun è l'idea di riconnettere i luoghi e gli spettacoli del festival attraverso passeggiate al tramonto, una delle ore più importanti per il teatro e per la natura, seguendo un percorso che da est porta ad ovest. Following the Sun è pratica di teatro nel paesaggio, in ascolto, fatta di sguardi e attraversamento. Il Giardino delle Esperidi Festival 2022 organizza tre camminate performative guidate da Michele Losi, direttore artistico del festival, e dal regista e direttore artistico olandese Sjoerd Wagenaar per riscoprire gli antichi sentieri che univano i borghi e per avvicinarsi allo spettacolo dal vivo con un ritmo lento, consapevole, nella pienezza del vivere. Following the Moon sarà invece la camminata notturna alla fine del primo weekend di festival.

Sabato 25 giugno ore 19.00

Da Biglio superiore a Mondonico

Durata 1 ora e 40 minuti circa

Il percorso dalla piccola frazione di Biglio superiore al borgo di Mondonico, passando per Campsirago, è una lenta camminata tra sguardi mozzafiato che dal Resegone ci porteranno a vedere la vastità della pianura tra la Lombardia e l'Emilia, per condurci poi nel bellissimo borgo di Mondonico, un tempo abitato da Testori, Gola, Carpi e Morlotti.

Domenica 26 giugno ore 19.00

Da Figina ad Ello

Durata 45 minuti circa

Il percorso da Figina, nel cuore del Monte Crocione, a Ello è una discesa che guarda a occidente, verso il Monte Rosa; ci porterà alla nuova piazza di Ello, dove ci sarà la festa di piazza e la musica dei Nuju ad accoglierci.

Following the Moon Domenica 26 giugno ore 22.30

Da Ello a Figina

Durata 60 minuti circa.

Una camminata notturna, nel bosco dopo gli spettacoli di domenica 26 giugno. Un percorso alla luce della luna, per ritrovare il cuore del Monte Crocione, a Figina.

Venerdì 1° luglio ore 17.00

Da Mondonico a Campsirago

Durata 1 ora circa

Il percorso da Mondonico a Campsirago, è una lenta ascesa, un sentiero di pellegrinaggio che seguendo l'antica via romanica ci porterà nel cuore del festival: Palazzo Gambassi di Campsirago.

Campsirago Unplugged

Workshop outdoor e analogico sulla comunicazione dello spettacolo dal vivo a cura di Simone Pacini

Sabato 25 giugno Biglio Inferiore, Valgreghentino dalle 11.00 alle 20.00

Domenica 26 giugno Località Figina, Galbiate dalle 11.00 alle 20.00 E se togliessimo tutto? Cellulari, laptop, computer, connessioni, cloud, pennette usb, macchine fotografiche digitali, motori di ricerca, geolocalizzazioni ecc. Un workshop/residenza di due giorni in cui discutere di comunicazione senza aiuti digitali, senza slides, senza appunti condivisi. Solo con carta e penna, l'ascolto reciproco e l'ispirazione della natura. Togliendo ogni orpello digitale, proveremo a rispondere (ancora una volta) a questa domanda: cosa (altro) può fare la comunicazione per il teatro? Partiremo da alcune parole chiave e sollecitazioni e cercheremo di arrivare al succo, al nocciolo della questione. I partecipanti saranno invitati a proporre idee e argomenti, al termine della residenza verrà redatto un documento/manifesto.

Gli argomenti del laboratorio:

- la comunicazione prima e dopo il web 2.0
- _ il digital marketing
- l'evoluzione dei social media
- _ storytelling

I partecipanti non potranno avere con sé i propri device durante le ore di laboratorio. Info dettagliate, programma e iscrizioni sul sito www.ilgiardinodelleesperidifestival.it



Almeno nevicasse

Laboratorio a cura di Francesca Sarteanesi

Da mercoledì 29 giugno a venerdì 1 luglio Campsirago Residenza via San Bernardo 5 frazione di Campsirago Colle Brianza

29 e 30 giugno dalle 14.30 alle 18.00 **1 luglio** dalle 14.00 alle 18.00

Esito finale del laboratorio 1 luglio, ore 18.00 Francesca Sarteanesi tiene un laboratorio per tutti dedicato alla scrittura, nel quale emergeranno frasi e pensieri da cucire sui maglioni della linea Almeno nevicasse che spopola sui social: capi d'abbigliamento che portano sfacciatamente sul petto o più discretamente sulla schiena tutte le frasi e le parole che abbiamo dentro.

Un laboratorio dedicato alla ricerca della parola, della frase o della sensazione che non abbiamo fatto in tempo a fermare. In un mondo in cui siamo abituati ad andare velocissimi, per tre giorni ci si concederà il lusso di ripensare alle cose senza fretta. Maglioni, ago e fili come kit di sopravvivenza. Ognuno ha un maglione su cui alla fine ricamerà la sua personale frase.

Il laboratorio prevede una prima parte di lavoro dedicata alla drammaturgia e alla ricerca del materiale vivo. Scopriremo cosa stiamo facendo nella vita, cosa ci anima, quali sono le nostre passioni, quali quelle che abbiamo chiuso in un cassetto, quali sono le cose che ci fanno ridere e cosa vorremmo raccontare. Poi si lavorerà insieme intorno a un tavolo: racconti, storie, parole prenderanno vita. Ogni partecipante realizzerà un maglione che parlerà e racconterà qualcosa. Messi insieme, questi maglioni narreranno una piccola storia. Lo performance finale che andrà in scena sarà il frutto di un lavoro drammaturgico ispirato alle storie emerse. I maglioni usciranno fuori e verranno indossati. Una piccola sfilata che non sarà una sfilata di moda. Sarà una scena in movimento.

I partecipanti dovranno portare uno o due maglioni usati. Non è necessario saper ricamare.

Verrà fornito un kit ad ogni partecipante con carta, penna, ago e fili. Info dettagliate e iscrizioni sul sito www.ilgiardinodelleesperidifestival.it



Dove sono nato non lo so

L'opera integrale di Cesare Pavese in quattro giorni di lettura dal vivo

Da lunedì 27 giugno a giovedì 30 giugno dalle 7.00 alle 24.00

Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione di Campsirago

evento gratuito

Il Festival delle Esperidi ripropone, per la prima volta dopo 13 anni, la lettura integrale dal vivo delle opere narrative e poetiche di Cesare Pavese per quattro giorni consecutivi (da lunedì 27 a giovedì 30 giugno), in una successione ininterrotta dal mattino alla notte. Dal vivo, sul palco di Palazzo Gambassi otto attori e attrici si alterneranno nella lettura di un'antologia scenica dell'opera di Pavese. Le loro voci saranno diffuse lungo il versante sud del Monte di Brianza, per avvolgere il paesaggio e i sentieri con le liriche e le prose del grande autore piemontese. A leggere consecutivamente, dandosi il cambio sul palco, saranno Ruggero Dondi, Marco Gobetti e Anna Delfina Arcostanzo (Lo stagno di Goethe – ETS) che insieme a Simona Gallo diedero vita nel 2009 – proprio a Campsirago e al Giardino delle Esperidi - alla prima e unica replica (dopo il debutto in Piemonte) della lettura integrale e consecutiva dell'opera di Pavese. Insieme a loro ci saranno guest'anno gli attori di Campsirago Residenza: Sebastiano Sicurezza, Sofia Bolognini, Liliana Benini, Anna Fascendini e Giulietta de Bernardi.

Sin dalla salita per Campsirago, percorrendo il sentiero romanico dal borgo di Mondonico o la strada nel bosco, spettatori e camminatori, potranno ascoltare la voce degli attori che leggeranno dal vivo. Il pubblico potrà assistere liberamente e gratuitamente nella corte di Palazzo Gambassi alle letture in qualsiasi ora del giorno e della sera arrivando casualmente o seguendo il calendario programmato delle opere. Dalle sette del mattino fino a mezzanotte il palco del Gambassi sarà il luogo di un'azione poetica condivisa e diffusa per evocare il radicamento spalancato all'universale dell'opera di Cesare Pavese.

ore 18.30 Villa Sirtori Piazza Marchesi d'Adda, Olginate

ore 21.00 Villa Sirtori Piazza Marchesi d'Adda, Olginate

ore 22.00 Villa Sirtori Piazza Marchesi d'Adda, Olginate talk

Festival e territori

spettacolo

Trucioli anteprima

Gli Omini, Teatro Metastasio di Prato

concerto/spettacolo

Filmoni. Storie e canzoni sui film che cambiano la vita Vittorio Ondedei e Giacomo Toni



ore 18.30 Villa Sirtori Piazza Marchesi d'Adda, Olginate

Festival e territori

talk gratuito



Un incontro sul tema dell'importanza dei festival culturali per i territori in occasione della pubblicazione della guida *In giro per Festival* di **Giulia Alonzo** e **Oliviero Ponte di Pino** edita da Altraeconomia. Ne discutono con gli autori Michele Losi, direttore artistico de Il Giardino delle Esperidi Festival, Marco Passoni, sindaco di Olginate, Roberta Valsecchi, assessore alla cultura di Olginate, Tiziana Galbusera, sindaca di Colle Brianza ed Ettore Anghileri, vicesindaco di Colle Brianza.

ore 21.00 Villa Sirtori Piazza Marchesi d'Adda, Olginate

TrucioliGli Omini, Teatro Metastasio di Prato

spettacolo

anteprima
75 minuti
un progetto de
Gli Omini
drammaturgia
Giulia Zacchini
con
Francesco Rotello
e Luca Zacchini
produzione
Teatro Metastasio
di Prato
in collaborazione
con Gli Omini



Gli Omini hanno raccolto in giro per l'Italia centinaia e centinaia di pagine, di parole raccolte per strada, dalla Basilicata al Veneto. Un'enciclopedia d'incontri casuali, di racconti assurdamente reali, di lingue inconsuete. Ne è nato *Trucioli*, uno spettacolo di frammenti sparsi. Minuscole scene di minuscoli personaggi, per ricostruire un'Italietta in miniatura, tutta abitata dai più piccoli. Due attori e una valanga di voci, storie, caratteri, in uno spazio che è una casa, una strada, un'intera città. Da qui passa chi spera solo che non tuoni e chi costruisce un deltaplano per andare sulla luna. Un girotondo di gente che si riconosce e che sorprende. Per sentirsi tutti insieme e meno soli. Per ridere. Per riscaldarsi e sporcarsi sotto una cascata di trucioli.

ore 22.00 Villa Sirtori Piazza Marchesi d'Adda, Olginate

Filmoni

Storie e canzoni sui film che cambiano la vita Vittorio Ondedei e Giacomo Toni

concerto spettacolo

durata
90 minuti
di e con
Giacomo Toni
e Vittorio Ondedei
immagini
Mara Cerri



Uno spettacolo dedicato a quei film talmente importanti, talmente belli, talmente emozionanti... che non puoi non averli visti! E se è andata così, ecco che Giacomo Toni e Topazio Perlini te ne raccontano la trama, ti mostrano le scene più importanti ed accompagnano il tutto con la colonna sonora del film e la locandina originale! Certo, questi filmoni non sono mai stati girati, nessuna sala cinematografica li ha mai proiettati e nessun pubblico si è appassionato ai loro personaggi. Ma dobbiamo per questo farne a meno? Vogliamo rinunciare alla bellezza, solo per amore della verità?

Giacomo Toni, cantautore dei mille racconti di personaggi innamorati, perdenti, vincenti, e oscuri, accompagna al pianoforte. Vittorio Ondedei (alias Topazio Perlini), narratore di storie, e assieme dispiegano un film dopo l'altro, tra ambientazioni esotiche, bassifondi terribili, donne bellissime ed emozioni indimenticabili. Insieme a loro, l'illustratrice Mara Cerri che proietta le locandine originali.

Venerdì

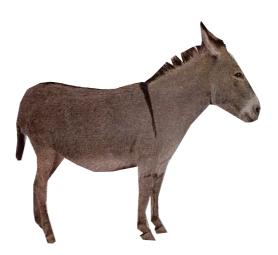
ore 20.30 Corte San Donnino Mondonico Olgiate Molgora

ore 21.30 Corte In Casate Mondonico Olgiate Molgora danza

Make a wish Riccardo Meneghini

stand-up comedy

Sto da Dio Renata Ciaravino



ore 20.30 Corte San Donnino Mondonico Olgiate Molgora

Make a Wish Riccardo Meneghini

danza

durata 45 minuti danzatore e coreografo Riccardo Meneghini



Riccardo Meneghini, danzatore della compagnia di **Carolyn Carlson**, porta in scena una performance ispirata dal concetto di psicomagia, in cui il pubblico è coinvolto nella creazione. Sarà proprio la voce degli spettatori a essere il motore dello spettacolo. Il performer diventerà una sorta di pagina bianca su cui, in un'azione collettiva, verranno scritti e lasciati i desideri del pubblico. Prenderà così vita una sorta di rituale in uno spazio che verrà trasformato da un concatenarsi di azioni e gesti, simbolicamente plateali e parossistici. Le parole danzeranno con il performer in una spirale di energia: le intenzioni scritte vibreranno sincronizzandosi con le condizioni fisiche per produrre un cambiamento o un effetto; un cambio direzione per aprirsi al nuovo e alla rinascita.

ore 21.30 Corte In Casate Mondonico Olgiate Molgora

Sto da dioRenata Ciaravino

stand-up comedy

durata 60 minuti di e con Renata Ciaravino responsabile tecnico Mattia Grasso organizzazione Fabrizia Mutti produzione Dionisi con RBSGROUP-Studio Internazionale di Architettura e un ringraziamento speciale a Alessandro Rossi



Secondo uno studio, nel corso dell'emergenza sanitaria da Covid, il 14% degli intervistati ha dichiarato di aver assunto sonniferi o antidepressivi e il 21% ha riportato sintomi ansiosi. Il 10% ha avuto almeno un attacco di panico e il 20% presentava sintomi di disturbo post-traumatico da stress, mentre il 28% ha lamentato sintomi ossessivo-compulsivi... Renata Ciaravino in questa stand up comedy autoironica si è immaginata una clinica in cui poterci riunire con tutte le nostre nevrosi, per dirci come stiamo dopo questi due anni, ma anche per augurarci pronta guarigione: da tutto quello che ci frena, dalla dipendenza affettiva, dal giudizio degli altri, dalla dipendenza da tutte quelle cose che neanche sappiamo nominare ma che ci sono e ci rovinano la vita. Una guarigione anomala, in cui non bisogna diventare niente, tantomeno perfetti.

ore 16.00 Sala Polivalente via Tavola 6 Valgreghentino spettacolo

Corpo lib(e)ro prima infanzia Campsirago Residenza, Sardegna Teatro

ore 18.00, 18.30, 19.00 Frazione Biglio inferiore Valgreghentino performance itinerante

Human Body

Principio Attivo Teatro prima regionale

ore 19.00 da Biglio superiore a Mondonico camminata performativa

FOLLOWING THE SUN

Michele Losi, Sjoerd Wagenaar

ore 21.00 Corte del Gelso borgo di Mondonico Olgiate Molgora reading

Incontro con Franco Arminio

ore 22.30 Borgo di Monastirolo Olgiate Molgora spettacolo

Ho sonno

In lode dello sparvingolo



ore 16.00 Sala Polivalente via Tavola 6 Valgreghentino

Corpo lib(e)ro

Campsirago Residenza, Sardegna Teatro

spettacolo

primissima infanzia 0-5 anni

in replica domenica 26 giugno

durata

45 min.

suoni

regia

+ tempo di esplorazione da un'idea di Anna Fascendini con Monica Serra, Marta Pala, Giulia Vacca (due performer in alternanza) costumi e figura di carta Donatella Pau

Anna Fascendini una produzione di Campsirago Residenza, Sardegna Teatro con il sostegno di Autunno Danza Festival Tuttestorie Is Mascareddas Teatro Instabile

Luca Maria Baldini



Corpo lib(e)ro è un evento teatrale partecipativo per bambini e genitori insieme. Un grande libro quadrato, che potrebbe assomigliare ai famosi prelibri di Bruno Munari o alle eleganti pagine di Katsumi Komagata, apre a infinite possibilità esplorative attraverso la danza, il suono e la manipolazione della carta. Due danzatrici danno vita a una drammaturgia senza parole: attraverso la danza e il suono delle loro voci giocano con la carta velina, con fili e nastri rossi, con forme rotonde e quadrate, con il cartoncino nero e la carta da pacchi. Una coreografia affascinante nasce dalla relazione tra le due danzatrici che leggono insieme, con il corpo, un libro immaginifico. Da quelle pagine nascerà una nuova creatura per consegnare infine il gioco ai bambini e ai loro genitori.

ore 18.00, 18.30, 19.00 Frazione Biglio, inferiore Valgreghentino*

Human Body Principio Attivo Teatro

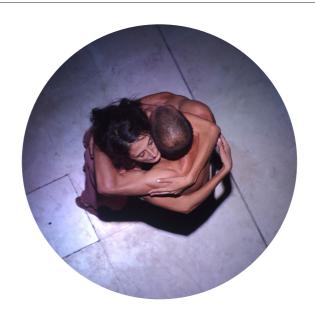
performance itinerante

prima regionale

in replica domenica 26 giugno

durata 90 minuti da un'idea di Giuseppe Semeraro con Dario Cadei Gianluigi Gherzi Silvia Lodi Fabrizio Saccomanno Giuseppe Semeraro Barbara Toma regia Giuseppe Semeraro produzione Principio Attivo Teatro

* Ritrovo mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo presso la piazza della Chiesa, Piazza San Giorgio a Valgreghentino



Human Body è una performance site-specific nata durante l'esplodere della pandemia. Non è un racconto di guello che ci è accaduto in quei mesi ma è una riflessione su quale sia e quale sarà il luogo della prossima battaglia. Quel luogo è il nostro corpo e le sue relazioni. L'aspetto più devastante e pericoloso di tutti è l'aver dimostrato quanto della nostra socialità (lavoro, educazione, relazioni) può essere trasferito in un mondo virtuale. Una clausura forzata che si è trasformata in un grande laboratorio sociale sotto gli occhi potenti delle più importanti piattaforme social. Attraverso piccole storie, frammenti, cuciture di spazi vogliamo creare un discorso pubblico attorno al corpo. Compito impossibile, una chimera forse, ma da qualche parte bisogna cominciare. Questo lavoro vuole essere un canto corale al nostro corpo, un inno al suo mistero e alla sua meraviglia.

ore 21.00 Corte del Gelso borgo di Mondonico Olgiate Molgora

Incontro con Franco Arminio

reading



Il Giardino delle Esperidi Festival ospita il poeta, scrittore e "paesologo" Franco Arminio: l'autore irpino leggerà poesie tratte da libri editi e inediti, alternando la lettura a riflessioni sui luoghi e sul tempo presente, in un incontro che sarà anche occasione di dialogo con il pubblico.

Franco Arminio è nato e vive a Bisaccia, in Irpinia d'Oriente. Ha pubblicato una trentina di libri: tra gli altri, Viaggio nel cratere (Sironi), Vento forte tra Lacedonia e Candela (Laterza), Terracarne (Mondadori), Cartoline dai morti (Nottetempo), Geografia commossa dell'Italia interna (Bruno Mondadori), Cedi la strada agli alberi (Chiarelettere), La cura dello sguardo (Bompiani), Lettera a chi non c'era (Bompiani), Studi sull'amore (Einaudi). Come "paesologo" ha ideato e porta avanti La casa della paesologia a Bisaccia e il festival "La luna e i calanchi" ad Aliano.

ore 22.30 Borgo di Monastirolo Olgiate Molgora

Ho sonno In lode dello sparvingolo

performance

durata
variabile
suoni amplificati
musica
Giulio Escalona
parole, gesti
debolezza, testi
Vittorio Ondedei
regia di
Vittorio Ondedei
e Giulio Escalona



Ho sonno è uno spettacolo che, ogni volta in un modo inevitabilmente diverso, crea sentieri fra i pensieri, le attese, i ricordi, le fantasie che l'esperienza umana del dormire porta con sé. Può prendere ogni volta strade diverse, non concordate. In questo caso si va incontro allo Sparvingolo. C'è un uomo che ha sonno. Non dorme realmente da 36 ore. L'uomo allora cerca spiegazioni, vuole chiarimenti, cerca saperi antichi. Chiede alle persone lì intorno. Mette insieme i pezzi. Racconta esperienze di possessioni e si incanta pensando a cosa leghi il sonno ed i dittatori. Accompagnato da Giulio Escalona, che tesse attorno a lui e al pubblico un reticolo formicolante di suoni, Vittorio Ondedei racconta, apparentemente convinto che non si possa fare altro. E cerca di convincere anche noi. Ci possiamo fidare?

26.06

Domenica

ore 10.30 e 16.00 palestra della Scuola Primaria Luigi Cadorna, Ello

spettacolo

Corpo lib(e)ro prima infanzia Campsirago Residenza, Sardegna Teatro

ore 18.00, 18.30, 19.00 Località Figina, Galbiate performance itinerante

Human Body

Principio Attivo Teatro

ore 19.00 Piazza del Municipio via M. de Vecchi Comune di Ello concerto

Nuju

ore 19.00 da Figina ad Ello camminata performativa

FOLLOWING THE SUN

Michele Losi, Sjoerd Wagenaar

ore 21.00 Piazza del Municipio Fllo teatro

Trovata una sega!

Racconto su Livorno, Modigliani e "lo scherzo del secolo" dell'estate 1984

Teatro della Cooperativa, Antonello Taurino

ore 22.30 da Ello a Figina spettacolo

FOLLOWING THE MOON

Michele Losi, Sjoerd Wagenaar



ore 19.00 Piazza del Municipio via M. de Vecchi Comune di Ello

Nuju

concerto gratuito



Nuju in concerto con "Salvagente Tour"! Verranno presentati in anteprima alcuni brani del nuovo album che uscirà dopo l'estate. La band unisce la vena autoriale Folk alla Dance italiana, per creare puro divertimento! Tra i tanti brani premiati (da Mei a Keepon e Caterpillar), Il Mafiologo ha fatto parte del libro/cd "Musica Contro le Mafie". Nel corso degli anni si sono esibiti in centinaia di concerti in Italia, Francia e Germania.

ore 21.00 Piazza del Municipio Ello

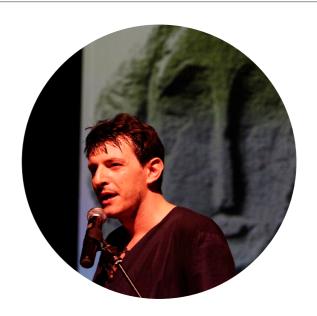
Trovata una sega!

Racconto su Livorno, Modigliani e "lo scherzo del secolo" dell'estate 1984 Teatro della Cooperativa, Antonello Taurino

teatro

durata
90 minuti
scritto, diretto
e interpretato da
Antonello Taurino
luci
Ornella Banfi
suono
lvan Garrisi
produzione
Teatro della Cooperativa
Premio Calandra 2017

Premio Calandra 2017 insieme al Premio Miglior Regia e Premio Giuria Popolare



La storia del ritrovamento a Livorno, nel 1984, delle false teste attribuite a Modigliani, diventa un esilarante spettacolo sulla più grande beffa della storia dell'arte: si narrava che Modigliani avesse gettato nel Fosso Reale di Livorno tre sculture, contrariato dalle opinioni di alcuni suoi colleghi. Quando il comune ne azzardò il recupero, in men che non si dica, la città toscana fu al centro della cronaca internazionale. Dopo guaranta giorni in cui l'altezzoso mondo dei critici d'arte, da Giulio Carlo Argan a Cesare Brandi, aveva gridato al capolavoro ritrovato, si scoprì che le teste erano state realizzate da tre ragazzi livornesi (in realtà solo una fu opera loro, mentre le altre due opera del pittore Angelo Froglia). I ragazzi vennero invitati in diretta televisiva, davanti a oltre dieci milioni di telespettatori, a dimostrare con trapani elettrici e blocchi di marmo, di essere i veri autori delle teste "alla Modigliani". Uno spettacolo in cui si ride dall'inizio alla fine.

da lunedì 27 giugno a giovedì 30 giugno dalle 7.00 alle 24.00

Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione di Campsirago

Dove sono nato non lo so

L'opera integrale di Cesare Pavese in quattro giorni di lettura dal vivo

lettura

evento gratuito

Lo stagno di Goethe ETS Ruggero Dondi Marco Gobetti Anna Delfina Arcostanzo Campsirago Residenza Sebastiano Sicurezza Sofia Bolognini Liliana Benini Anna Fascendini Giulietta de Bernardi



ore 07.00 - Racconti

ore 08.00 - Il mare (Feria d'agosto)

ore 10.00 - Il carcere

ore 12.30 - La spiaggia

ore 14.30 - Racconti

ore 20.00 - Paesi tuoi

dalle 7.00 alle 24.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione di Campsirago

ore 18.00 e 22.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione di Campsirago

lettura

Dove sono nato non lo so L'opera integrale di Cesare Pavese in quattro giorni di lettura dal vivo

teatro

Àbito

Bocchi / Scarrocchia Compagnia Teatrale



da lunedì 27 giugno a giovedì 30 giugno dalle 7.00 alle 24.00

Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione di Campsirago

Dove sono nato non lo so

L'opera integrale di Cesare Pavese in quattro giorni di lettura dal vivo

lettura

evento gratuito

Lo stagno di Goethe ETS Ruggero Dondi Marco Gobetti Anna Delfina Arcostanzo Campsirago Residenza Sebastiano Sicurezza Sofia Bolognini Liliana Benini Anna Fascendini Giulietta de Bernardi



ore 07.00 - Racconti

ore 08.00 - Il compagno

ore 12.00 - La città (Feria d'agosto)

ore 15.00 – Dialoghi con Leucò

ore 22.15 - Poesie del disamore

ore 22.45 - Altre poesie degli anni 1931-40

ore 23.15 - La terra e la morte

ore 18.00 e 22.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione di Campsirago

ÀbitoBocchi / Scarrocchia Compagnia Teatrale

teatro

in replica 29 e 30 giugno

durata 70 minuti di e con Agnese Bocchi Tobia Scarrocchia abiti Paul Harnden Shoemakers cappelli e maschere **Hariusss** architetto Anacleto Shaffi fotografie Filippo Luzi Viola Trombetta produzione Bocchi / Scarrocchia Compagnia Teatrale



Abito sono Olei e Caduto che vivono all'interno di una scultura, le pareti di casa loro. Lui, Caduto, deve essere caduto dall'albero di ciliegie, quello che sta davanti casa. Lei, Olei, nemmeno lei ricorda bene da dove venga e quante "lei" sia. Forse sono i tuoi vicini di casa o quelli di cui si vocifera in paese, ma con cui nessuno ha mai parlato davvero. Forse, ma non è importante. Si, perché in Àbito i panni sporchi si lavano dentro casa fino a stracciare la realtà con il sogno e la vita appare come un elefante nel salotto. Impossibile ignorarla. Impensabile spostarla con un semplice invito ad andarsene. Scultura, scenografia, allestimento, disegno luci, composizione coreografica, performance e testi si incontrano in una drammaturgia originale. Una riflessione metaforica e allusiva sulle ritualità domestiche che accompagnano la vita quotidiana di una coppia che non esce mai di casa.

dalle 7.00 alle 24.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione di Campsirago

ore 18.00 e 22.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione di Campsirago

ore 21.00 Villa Patrizia via Resegone 10 Bevera di Sirtori

lettura

Dove sono nato non lo so L'opera integrale di Cesare Pavese in quattro giorni di lettura dal vivo

teatro

Àbito

Bocchi / Scarrocchia Compagnia Teatrale

prosa

Alfredino. L'Italia in fondo a un pozzo Centro Teatrale MaMiMò



da lunedì 27 giugno a giovedì 30 giugno dalle 7.00 alle 24.00

Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione di Campsirago

Dove sono nato non lo so

L'opera integrale di Cesare Pavese in quattro giorni di lettura dal vivo

lettura

evento gratuito

Lo stagno di Goethe ETS Ruggero Dondi Marco Gobetti Anna Delfina Arcostanzo Campsirago Residenza Sebastiano Sicurezza Sofia Bolognini Liliana Benini Anna Fascendini Giulietta de Bernardi



ore 07.00 - Racconti

ore 08.00 - La bella estate

ore 11.00 - La vigna (Feria d'agosto)

ore 13.30 - Tra donne sole

ore 19.00 - Il diavolo sulle colline

ore 21.00 Villa Patrizia via Resegone 10 Bevera di Sirtori

Alfredino. L'Italia in fondo a un pozzo Centro Teatrale MaMiMò

prosa

durata
60 minuti
di e con
Fabio Banfo
regia
Serena Piazza
uno spettacolo di
Effetto Morgana
produzione
Centro Teatrale
MaMiMò
realizzato con
il Patrocinio del
Centro Alfredo Rampi
Onlus

Spettacolo vincitore del Premio Fersen alla Regia 2021 XVI edizione

Miglior spettacolo e miglior drammaturgia Doit Festival di Roma 2017



Fabio Banfo ripercorre la storia del piccolo Alfredo Rampi, per tutti "Alfredino", precipitato a 36 metri di profondità nel pozzo di Vermicino, e i tentativi di salvarlo nelle 36 ore successive. Una storia che ha sconvolto il paese nel 1981, con la prima diretta no-stop a coprire un caso di cronaca, un evento mediatico che doveva documentare una storia a lieto fine e che alla fine si è trasformato in uno shock collettivo nazionale. Una storia che assomiglia a mille altre storie italiane, fatta di improvvisazione, approssimazione, coraggio, cialtroneria, conflitti tra poteri, politica, vanità. Per molti dei commentatori dell'epoca quell'evento segnò un punto di non ritorno, una sorta di svolta. In quegli anni nasceva la TV privata. Si realizzava quel mutamento antropologico che Pasolini aveva profetizzato.

dalle 7.00 alle 24.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione di Campsirago

ore 18.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione di Campsirago

ore 21.00 Corte Tentorio Piazza San Giorgio Valgreghentino

lettura

Dove sono nato non lo so

L'opera integrale di Cesare Pavese in quattro giorni di lettura dal vivo

teatro

Àbito

Bocchi / Scarrocchia Compagnia Teatrale

teatro di figura

Lear e il suo matto Teatro Invito



da lunedì 27 giugno a giovedì 30 giugno dalle 7.00 alle 24.00

Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione di Campsirago

Dove sono nato non lo so

L'opera integrale di Cesare Pavese in quattro giorni di lettura dal vivo

lettura

evento gratuito

Lo stagno di Goethe ETS Ruggero Dondi Marco Gobetti Anna Delfina Arcostanzo Campsirago Residenza Sebastiano Sicurezza Sofia Bolognini Liliana Benini Anna Fascendini Giulietta de Bernardi



ore 07.00 - Racconti

ore 08.00 - La bella estate (seconda parte)

ore 10.00 - La casa in collina

ore 16.00 - La luna e i falò

ore 21.00 - Antenati (Lavorare Stanca)

- Dopo (Lavorare Stanca)
- Città in campagna (Lavorare stanca)
- Maternità (Lavorare stanca)
- Legna verde (Lavorare stanca)
- Paternità (Lavorare stanca)
- Due poesie del 1946
- Verrà la morte e avrà i tuoi occhi

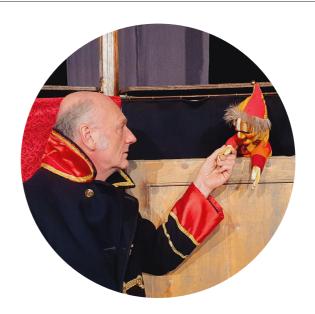
ore 21.00 Corte Tentorio Piazza San Giorgio Valgreghentino

Lear e il suo matto

Teatro Invito

teatro di figura

durata
65 minuti
da
William Shakespeare
adattamento
Luca Radaelli
con
Luca Radaelli
Walter Broggini
burattini e scene
Walter Broggini
musiche
Maurizio Aliffi
produzione
Teatro Invito



Il burattinaio Walter Broggini incontra Luca Radaelli per dare vita a un Re Lear che trae linfa dal teatro popolare, dalla farsa, dal balletto indemoniato delle teste di legno. Nel nuovo spettacolo di Teatro Invito la scena elisabettiana è ridotta a una baracca di burattini dove tutto è permeato di black humour: Brighella si identifica con il cattivo, il bastardo Edmund, il lombardo Pirù si appropria delle caratteristiche del Fool e del fedele Kent per accompagnare Lear nel percorso che lo porterà solo attraverso la follia a essere saggio, così come, parallelamente, il deuteragonista Gloucester solo con la cecità riuscirà a vedere. In questa razza di mondo dove i ciechi quidano i matti.

ore 17.00 da Mondonico a Campsirago

camminata performativa

FOLLOWING THE SUN

Michele Losi, Sjoerd Wagenaar

ore 19.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago spettacolo itinerante

Amleto. Una questione personale

Campsirago Residenza

ore 21.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago teatro

Disprezzo della donna. Il futurismo della specie

Frosini / Timpano prima regionale

ore 22.30 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago spettacolo

Vertigine della lista

Qui e Ora Residenza Teatrale primo studio

ore 23.30 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago tout public

Hansel e Gretel

Campsirago Residenza



ore 19.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

Amleto. Una questione personale Campsirago Residenza

performance itinerante

in replica sabato 2 luglio

durata 90 minuti **regia**

Anna Fascendini Giulietta de Bernardi Michele Losi

Anna Fascendini

con

Barbara Mattavelli Benedetta Brambilla Giulietta de Bernardi Liliana Benini Marialice Tagliavini Michele Losi Sebastiano Sicurezza Stefano Pirovano

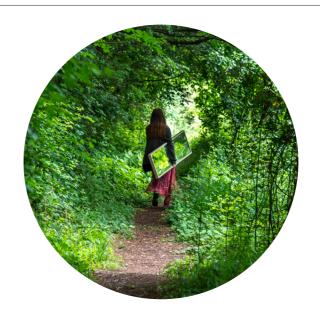
costumi Stefania Coretti musiche

Diego Dioguardi Luca Maria Baldini dramaturg

Sofia Bolognini testi

dei partecipanti al laboratorio di alta formazione di teatro nel paesaggio e dall'Amleto di William Shakespeare **produzione**

Campsirago Residenza



Spettacolo site-specific di teatro immersivo che, attraverso un viaggio fisico nel paesaggio e metaforico tra gli spettri della figura di Amleto, esplora i grandi temi della tragedia shakespeariana. Il pubblico viene accompagnato in due differenti percorsi in cui a ogni tappa vi è un quadro scenico. *Amleto. Una questione personale* fonde il teatro da palco, la drammaturgia contemporanea in una riscrittura destrutturata della tragedia, i rituali del terzo teatro, fino al teatro immersivo in cui la tecnologia delle cuffie, il soundscape e il testo originale si fondono in un monologo interiore di Amleto che, perdendosi, incontra i propri fantasmi e dubbi, la spietata dinamica del potere, la passione e il dramma dell'amore. *Amleto. Una questione personale* diviene esperienza collettiva e individuale al tempo stesso attraverso i labirinti della psiche.

ore 21.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

Disprezzo della donna. Il futurismo della specie

Frosini / Timpano

teatro

prima regionale

durata 60 minuti di e con Elvira Frosini e Daniele Timpano arte della luce Omar Scala arte dei rumori Lorenzo Danesin arte della moda Marta Montevecchi organizzazione Laura Belloni produzione Salerno Letteratura Festival, Gli Scarti Frosini / Timpano - Kataklisma



Liberamente tratto da diversi testi e manifesti di Filippo Tommaso Marinetti, Maria D'Arezzo, Enrica Piubellini, Volt, Depero, Emilio Settimelli, Valentine De Saint-Point, Rosa Rosà, Adele Clelia Gloria, Irma Valeria, Libero Altomare, Benedetta Cappa Marinetti e altri autori e autrici del Futurismo italiano, *Disprezzo della donna* è una cantata a due voci dedicata ai futuristi e al disprezzo della donna: contro la donna e contro l'amore che ostacolano la marcia dell'uomo, contro quei fantasmi romantici che si chiamano donna unica, amore eterno e fedeltà, contro il femminismo e contro la famiglia, contro la democrazia e contro la lussuria, contro il sentimentalismo e contro il parlamentarismo. *Disprezzo della donna*, è una cantata dove non si canta perché non c'è più niente da cantare, tutt'al più si può stonare, nel tentativo di capire perché il Futurismo non aveva futuro.

ore 22.30 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

Vertigine della lista Oui e Ora Residenza Teatrale

danza

primo studio

durata 40 minuti con Francesca Albanese Silvia Baldini Lorenzo De Simone Laura Valli direzione registica e coreografica Giorgio Rossi produzione Qui e Ora Residenza Teatrale coproduzione Sosta Palmizi con il sostegno del

MiC



Elenco, lista, catalogo, panegirico, enumerazione, sono tutte forme poetiche, letterarie o pratiche che raccontano il bisogno umano di narrare, tenere memoria, descrivere ciò che ci circonda, ciò che immaginiamo, ciò che desideriamo o di cui si ha paura. La lettura di ogni lista è in grado di produrre un senso di vertigine, la vertigine dell'illimitato a cui l'essere umano anela. In un tempo difficile, in cui tutti e tutte siamo travolte dal caos, la lista rappresenta per noi un modo di reinventare e sovvertire l'ordine del mondo nel desiderio di fondarne uno nuovo. Il lavoro vede uno dei più importanti danzatori e coreografi italiani alla direzione registica e coreografica, Giorgio Rossi di Sosta Palmizi; in scena le tre performer di Qui e Ora, Francesca Albanese, Silvia Baldini, Laura Valli e un giovane danzatore Lorenzo De Simone.

ore 23.30 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

Hansel e Gretel Campsirago Residenza

tout public

dai cinque anni

in replica domenica 3 luglio

durata 60 minuti da un'idea di Michele Losi Sebastiano Sicurezza regia Michele Losi drammaturgia Sofia Bolognini Sebastiano Sicurezza con Barbara Mattavelli Sebastiano Sicurezza Stefano Pirovano suoni Luca Maria Baldini Diego Dioguardi supervisione alle azioni e scene Anna Fascendini costumi Stefania Coretti produzione Campsirago Residenza con il sostegno di NEXT - Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo Iombardo - Edizione 2021/2022



Una speciale replica notturna del nuovo spettacolo itinerante e immersivo di Campsirago Residenza: una riscrittura e una messa in scena originale della fiaba che diviene esperienza che gli spettatori compiono in prima persona, addentrandosi, insieme ad Hansel e Gretel, nell'oscurità del bosco, ma anche nel cuore delle proprie emozioni e paure. Lo spettacolo è costruito su una doppia drammaturgia: tre attori, agiscono e raccontano la fiaba, accompagnando il pubblico nel bosco, fino alla casa di marzapane, che a sua volta diventerà un viaggio a tappe tra oggetti, immagini e svelamenti. Il viaggio interiore di Hansel e Gretel è invece un flusso di coscienza che passa attraverso le cuffie, in un dialogo fra i due fratelli fatto di sensazioni, frasi sussurrate, segreti e intuizioni.

ore 17.00 Corte San Donnino Mondonico Olgiate Molgora

ore 19.30 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

ore 21.30 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

ore 23.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

teatro e poesia

Mappa dei luoghi selvatici. Poesie per un dove prima nazionale Gianluigi Gherzi e Giuseppe Semeraro

spettacolo itinerante

Amleto. Una questione personale Campsirago Residenza

prosa

130 repliche de Il nome della rosa — Teatro di riciclo®

spettacolo - concerto

Ho sonno

In lode del rischio non calcolato



ore 17.00 Corte San Donnino Mondonico Olgiate Molgora

Mappa dei luoghi selvatici. Poesie per un dove

Gianluigi Gherzi e Giuseppe Semeraro

teatro e poesia prima nazionale

durata
60 minuti
di e con
Gianluigi Gherzi
e Giuseppe Semeraro



La poesia si fa, in questo spettacolo, compagna di viaggio. Due voci poetiche, partendo da punti opposti dell'Italia, attraversano i luoghi del nostro presente: gli spazi del selvatico legati alla natura, quelli selvaggi e nascosti legati alla città, quelli più intimi e segreti che si trovano lungo le rotte poco frequentate della nostra anima. Poesia che si fa diario di viaggio e dichiarazione d'appartenenza ai luoghi, canto d'amore verso il creato e verso i cammini. Poesia e teatro che s'incontrano per celebrare l'incontro con il "dove", con un "qui e ora" che dà un nuovo splendore agli squardi degli attori e a quelli del pubblico.

ore 21.30 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

130 repliche de Il nome della rosa — Teatro di riciclo®

prosa

durata 75 minuti di e con Marco Gobetti Lo stagno di Goethe ETS



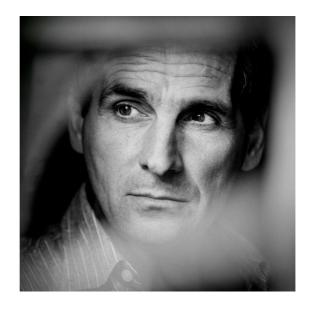
Marco Gobetti con il suo Teatro di riciclo® evoca le 130 repliche de "Il nome della rosa", lo spettacolo con la regia di Leo Muscato cui prese parte nella stagione 2017/18. La vicenda de *Il nome della rosa* di Eco si intreccia a quella dello spettacolo con cui fu rappresentata e alla sua lunga tournée: echi del rapporto tra attori, spazi e pubblici incontrati contaminano l'enigma originario e lo fanno lievitare sino a una verità scottante; di fronte ad essa, all'attore e agli spettatori non resta che precipitare "altrove", là dove lo scibile presente contamina misteriosamente quello dell'antica abbazia. E viceversa. Il "riciclo" del teatro già stato non intende essere surrogato del teatro stesso; bensì concentrato rarefatto, essenza che ne sublima la mobile immanenza, la magia: l'"altrove rimanendo". Travaso di generi, base concreta per l'utopia.

ore 23.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

Ho sonno

In lode del rischio non calcolato

spettacolo concerto



Ho sonno è uno spettacolo che, ogni volta in un modo inevitabilmente diverso, crea sentieri fra i pensieri, le attese, i ricordi, le fantasie...che l'esperienza umana del dormire porta con sé. Questa sera le parole dette incontreranno quelle cantate, andandosi a conoscere nella percezione e nei pensieri degli spettatori e delle spettatrici. Vittorio Ondedei racconta e descrive. Giulio Escalona lo sostiene con i suoi suoni millimetrici ed infiniti. Edda lo affianca, gli sta appresso e infine si slancia in alto, per portare lo spettacolo nella notte con un suo concerto. Cosa puoi fare quando non sei sicuro che ti sveglierai, dopo che ti sei addormentato? C'è una risposta oppure è meglio girarci attorno, ridendoci un po' su, senza perdere la concentrazione? Può servire una canzone, come ci insegnano fin da piccoli? Com'era dormire da piccoli? Ma ci porteremo a casa delle risposte?

Domenica

ore 11.00 e 16.30 Parco di Villa Besana Via Giovanni Besana 2 Sirtori

ore 11.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

ore 14.30 Partenza Parco di Villa Besana Via Giovanni Besana 2 Sirtori

ore 18.30 Sentiero da Mondonico (Olgiate Molgora) a Campsirago (Colle Brianza)

ore 21.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

ore 22.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

ore 23.00 Location a sorpresa Partenza da Campsirago Resiedenza via San Bernardo 5 frazione Campsirago Colle Brianza

teatro ragazzi

Hansel e Gretel

Campsirago Residenza

incontro

Talk su teatro e poesia

a cura di Oliviero Ponte di Pino

camminata

Passeggiata dadaista_Sirtori

Camminare come pratica di stupore Michele Pascarella

performance itinerante

Oltrepassare

Azioni Fuori Posto

prosa

Sergio

Francesca Sarteanesi

danza

Le mura

Compagnia Arearea

festa di chiusura

Silent Disco



ore 11.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

Talk su teatro e poesia a cura di Oliviero Ponte di Pino

incontro

partecipazione gratuita



Il giornalista Oliviero Ponte di Pino conduce un incontro con Gianluigi Gherzi e Alberto Casiraghy per dialogare su teatro e poesia. Gianluigi Gherzi è regista e attore teatrale, scrittore e poeta. Ha recitato e diretto spettacoli per alcuni dei più importanti gruppi italiani di teatro di ricerca ed è fondatore del Teatro degli Incontri, progetto sul rapporto tra città, comunità e nuove forme d'intervento teatrale. Alberto Casiraghy è scrittore, aforista, poeta, pensatore, illustratore, nonché fondatore delle edizioni Pulcinoelefante, con le quali realizza dal 1982 piccoli e preziosi libri stampati esclusivamente a caratteri mobili e in pochi esemplari. Il talk si inserisce nell'ambito di "A cosa serve il teatro?", un ciclo di incontri condotti da Oliviero Ponte di Pino tra una personalità significativa in un settore artistico o delle professioni e una o più personalità attive nel mondo del teatro. Un progetto a cura della Associazione Culturale Ateatro.

ore 14.30 Partenza Parco di Villa Besana Via Giovanni Besana 2 Sirtori

Passeggiata dadaista_Sirtori Camminare come pratica di stupore Michele Pascarella

camminare come pratica di stupore

durata 2 ore Michele Pascarella



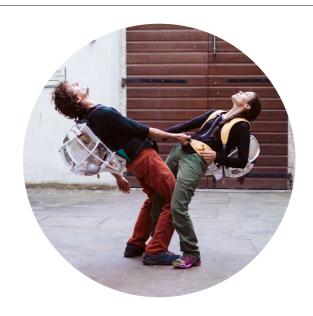
A cent'anni e poco più dal mitico e *inutile* attraversamento degli anonimi sobborghi di Parigi (ad opera di André Breton, Paul Éluard, Tristan Tzara e di un manipolo di altri artisti dello sguardo il 14 aprile 1921) compiremo assieme per le strade di Sirtori, partendo dal Parco di Villa Besana, un atto semplicemente estetico, dunque letteralmente conoscitivo. Cellulare spento e sensi spalancati, cammineremo lentamente guardando con cura, respirando e ascoltando i molteplici suoni della città. A turno ogni partecipante guiderà la fila silenziosa di attenti, lasciandosi condurre dalle forme e dai dettagli del mondo circostante: un piccione, la luce accesa dietro a una finestra, la maniglia di un portone, una pianta in fondo a un vicolo, il profumo di un camino, la voce di qualcuno in cui ci si imbatte, una musica in lontananza. *Bisogna lasciarsi perdere* diceva Walter Benjamin, uomo saggio.

ore 18.30 Sentiero da Mondonico (Olgiate Molgora) a Campsirago (Colle Brianza)

OltrepassareAzioni Fuori Posto

performance itinerante

durata 90 minuti un'azione fuori posto di Silvia Dezulian Filippo Porro idea progettazione coreografia performers Silvia Dezulian Filippo Porro idea progettazione sculture sonore Martina Dal Brollo Idea, supporto tecnico e modello 3D Gabriel Garcia



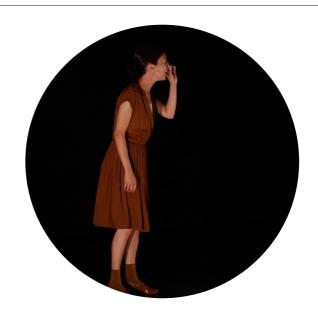
Una performance itinerante e site-specific che unisce danza, scultura e suono prendendo spunto dalla relazione uomo e montagna e dalle imprese alpinistiche affrontate per valicare un confine. Due corpi in relazione tra loro indagano la salita lungo il sentiero che porta dal borgo di Mondonico a quello di Campsirago, con l'aiuto di sculture sonore che, indossate come zaini, richiamano il pubblico e i passanti ad accompagnarli. Insieme, i loro passi, tentano di raccontare la storia di uno sconfinamento quotidiano. Le sculture, collegate a dei microfoni posti nelle scarpe, amplificano la camminata e le differenti conformità del suolo e permettono ai due attori di insinuarsi nel paesaggio circostante creando una vera e propria partitura di movimenti e di suoni: un'esperienza fisica, emotiva ed estetica attraverso la danza, l'arte visiva e la tecnologia.

ore 21.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

Sergio Francesca Sarteanesi

prosa

durata 50 minuti di e con Francesca Sarteanesi collaborazione drammaturgia Tommaso Cheli costumi Rebecca Ible produzione Kronoteatro e Gli Scarti con il sostegno di Armunia residenze artistiche - Festival Inequilibrio Nomination premio UBU 2020/2021



Alla tu mamma gli garbava tanto andà a mangià il pesce là, come ci si chiamava? Come era il ristorante? Te hai sempre scelto tutto giusto te. Tutto. Hai sempre avuto dei gusti, sempre avuto gusto anche nel mangiare, sempre le scelte giuste. Tutti prendevano il branzino, te lo ricordi? Noi si prendeva le triglie. Sergio è un frammento minuscolo di una vita qualsiasi.

Un soliloquio intimo e affettivo di una giovane donna che, in flusso di parole, si rivolge al compagno ricordando momenti all'apparenza ordinari, di una "normale" vita di coppia: confessioni pronunciate con leggerezza, che lasciano immaginare una profonda malinconia, un rimpianto soffuso, a malapena accennato che racconta in modo disarmante la routine di una vita trascorsa con il marito, tra i rimorsi e l'assuefazione al quotidiano, in cerca di un complicato equilibrio.

ore 22.00 Campsirago Residenza via San Bernardo 5 Colle Brianza frazione Campsirago

Le mura Compagnia Arearea

danza

durata 45 minuti danzano Marta Bevilacqua Roberto Cocconi Luca Campanella Angelica Margherita Andrea Rizzo Valentina Saggin Anna Savanelli Luca Zampar musiche originali Alessandro Montello tecnico Fausto Bonvini progetto Roberto Cocconi Claudio de Maglio Fabrizio Zamero assistente alle coreografie Valentina Morpurgo organizzazione Giulia Birriolo produzione

Arearea



Sei danzatori, alimentati dal respiro del pubblico, si adagiano su un luogo che non è semplicemente scenario ma è piuttosto spazio della quotidianità. Fili di sentimenti, eventi inevitabili, incontri complessi si intrecciano per costruire la trama irregolare dell'esperienza che il tempo compatta e calcifica per erigere le mura della civiltà. Prende corpo tra i ciottoli della memoria e del tempo una danza antica, una danza di donne. Scandisce il ritmo del loro avanzare una musica profonda che lancia e ritira a sé i passi della ritualità. Un sapore questo, che si protrarrà lungo tutto lo spettacolo senza la pretesa di risolvere alcun mistero, piuttosto di rivelarlo di umanità. Ed ecco che tutti siamo in gioco, un gioco di rimbalzi e prese, di abbandoni e ritorni.

ore 23.00 Location a sorpresa Partenza da Campsirago Resiedenza via San Bernardo 5 frazione Campsirago Colle Brianza

Silent Disco

festa di chiusura



A chiusura delle Esperidi 2022 torna la *Silent Disco* all'interno di una location a sorpresa nella natura! In consolle troverete:

- _ Alberto Pernazza melting pop, trash
- _ Topazio Perlini alternative pop, social dance, ambient
- _ LMBaldini indietronica, italo pop
- $_$ **Dr.Guardi** oldies, mash up, danz
- _ Sicurezza dj rap, cassa dritta

Tre canali, cinque dj diversi ad alternarsi, hang area per immergersi completamente nell'atmosfera naturale del bosco, zone relax e punto bar. La silent disco promuove una partecipazione consapevole ed ecologica per festeggiare a ritmo di musica i 18 anni del Giardino delle Esperidi Festival!

Vivarium

Installazione artistica

team artistico e creativo

Alessandro Alliaudi Luca Maria Baldini Sofia Bolognini Stefania Coretti Alvise Crovato Diego Dioguardi Giovanni Franchina Joris Jaccarino Lara Mezzapelle Michele Losi Nicolas Schiraldi

testi Sofia Bolognini Michele Losi suono e musiche Diego Dioguardi Luca Maria Baldini illustrazioni Stefania Coretti fotografie Alvise Crovato team di sviluppo Stefania Solari Joris Jaccarino Viola Zaka Gabriele Castaldo modelli & animazioni Francesca Guiotto technical art Alessandro Ramazzina realizzato da Campsirago Residenza e BEPART Soc. Coop. Impresa Sociale con il sostegno di Fondazione Cariplo e il patrocinio

del Comune di Colle Brianza Per tutta la durata del festival è possibile visitare Vivarium, installazione artistica site-specific in cui musiche, suoni e una drammaturgia originale convivono e si fondono con sorprendenti opere digitali in realtà aumentata markerless. Un percorso artistico e itinerante nel bosco fruibile attraverso il proprio smartphone che fonde i linguaggi della performing art con quelli delle nuove tecnologie applicate all'arte. L'app gratuita ImaginAR accompagna il visitatore lungo il sentiero da Campsirago all'eremo del San Genesio per una percezione del paesaggio ibrida e transmediale, in cui convivono il mondo della natura, la matematica che lo governa e gli spiriti che la pervadono: l'esperienza, pensata per un percorso di percezione individuale, intreccia nove installazioni di realtà aumentata con una drammaturgia sonora e narrativa, lungo un itinerario costruito per coinvolgere tutti i sensi del pubblico in cammino. Un'esperienza visiva, narrativa, sonora e immersiva per sperimentare nuovi orizzonti e visioni. Una nuova dimensione delle arti performative che Campsirago Residenza, insieme alla Cooperativa Bepart, ha deciso di sperimentare unendo competenze e professionalità diverse tra loro. L'installazione artistica è fruibile in autonoma attraverso l'app gratuita ImaginAR scaricabile su Google Play o App Store.

Informazioni utilizzo app ImaginaAR:

- 1. Scarica la mostra Vivarium;
- 2. Attiva il GPS;
- 3. Controlla di avere la batteria carica;
- 4. Indossa le cuffie (consigliato!);
- 5. Inizia il percorso nella corte di Campsirago Residenza e porta all'Eremo di San Genesio.

L'esperienza ha una durata di circa 60 minuti, lungo un percorso di 1,4 km su un dislivello di 157 metri alla portata di tutti, anche bambini.

Vivarium è la prima sperimentazione di land art virtuale sui sentieri del Monte di Brianza nell'ambito del progetto CAMPSIRAGO LUOGO D'ARTE, per valorizzare una fruizione artistica del territorio che coniughi arte e natura.

Nido per uomini Nanni Valentini

Liceo Artistico della Villa Reale di Monza Nanni Valentini

Progetto realizzato nel Laboratorio di Scenografia dalle Classi del Triennio 3A, 4A, 5A

Professore Makio Manzoni Nel prato di accesso al borgo di Campsirago è esposta l'opera Nido per uomini, 2021 realizzata dagli allievi del Liceo Artistico della Villa Reale di Monza Nanni Valentini nell'ambito del progetto Salvezza/protezione del laboratorio di scenografia tenuto dal professor Makio Manzoni.

Il percorso didattico dell'anno 2020/2021 si è sviluppato ragionando su due concetti base: la consapevolezza che tutti abbiamo qualcosa da cui salvarci e sul significato del termine protezione. Partendo da queste riflessioni, collegate anche alla situazione di emergenza sanitaria che abbiamo vissuto, si è proseguito con lo studio e l'analisi dei concetti di Protezione e Salvezza sia in senso fisico/ concreto, che metaforico. Successivamente, a partire dalle fattezze degli elementi reali (nidi, tane, cupole, ecc.), e attraverso una sintesi formale, sono state progettate e realizzate «Macchine Sceniche», intese come strumento, oggetto e ambiente, con il quale, attori, performer e pubblico possano confrontarsi e definire la propria idea di Salvezza e Protezione.

Botteghino Informazioni



Biglietti Intero € 15
Intero sostenitore € 20
Ridotto (under 20, over 65, secondo spettacolo nella stessa serata – dalle ore 20.00) €12
Teatro per l'infanzia (Hansel e Gretel 3 luglio e Corpo lib(e)ro): € 8

Acquisto biglietti online sul sito 18tickets oppure in cassa nei luoghi di spettacolo Abbonamenti:

3 spettacoli€ 30 6 spettacoli€ 60 10 spettacoli € 95 15 spettacoli € €40

L'abbonamento prevede l'acquisto di massimo 2 biglietti a spettacolo. **L'abbonamento** non è nominale e si può acquistare online oppure in cassa nei luoghi di spettacolo. **La biglietteria** apre 30 minuti prima l'inizio dello spettacolo.

Biglietti cortesia residenti

Biglietto cortesia per gli abitanti dei comuni di Colle Brianza, Ello, Olgiate Molgora, Valgreghentino, Sirtori, Olginate (per gli spettacoli che vanno in scena nel proprio Comune di residenza): € 5 **Per prenotare i biglietti cortesia** compilare il modulo di prenotazione sul sito www.ilgiardinodelleesperidifestival.it/info-e-prenotazioni/

Omaggi: bambini sotto 1 anno, accompagnatori persone con disabilità Eventi gratuiti: Dove sono nato non lo so, lettura integrale delle opere di Pavese (dal 27 al 30 giugno); talk Festival e territori (23 giugno) e Teatro e poesia (3 luglio); concerto della band Nuju (26 giugno); le camminate performative Following the Sun e Following the Moon (prenotazioni per le camminate sul sito del festival)

Prenotazioni obbligatorie per i laboratori Almeno nevicasse di Francesca Sarteanesi e Campsirago Unplugged di Simone Pacini. A causa dei posti limitati, prevendita obbligatoria per gli spettacoli Corpo lib(e)ro, Hansel e Gretel, Human Body, Ábito, Oltrepassare, Amleto. Una questione personale.

Per informazioni

telefono 039 9276070 esperidi@campsiragoresidenza.it www.ilgiardinodelleesperidifestival.it Un progetto

Con il sostegno di











Con il patrocinio di

Comuni di

















In collaborazione con



Valgreghentino Galbiate

Progetto realizzato con il contributo del Fondo Sostegno Arti dal Vivo





Media partner





KRAPP'S LAST POST













via San Bernardo 5, Colle Brianza www.campsiragoresidenza.it info@campsiragoresidenza.it tel 0039 92 76070 www.ilgiardinodelleesperidifestival.it

#esperidi2022

f ilgiardinodelleesperidifestival

campsiragoresidenza

